

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il DPCM del 24 ottobre 2020;
- VISTO** il DPCM del 3 novembre 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 233 del 18.09.20 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 22 settembre 2020;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,
- CONSIDERATA** la delibera del Collegio dei Docenti del 06 novembre 2020,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto De Felice Olivetti di Catania.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto e quanto previsto dal protocollo approvato dal Comitato Contrasto Covid e suoi allegati approvati dal Comitato Contrasto Covid.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che **integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce**, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di **garantire il diritto all'apprendimento** delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, **non rientra** tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca

omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le **attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- **Attività di formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale** rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Il piano ha come punto cardine l'utilizzo integrato della piattaforma Argo e della piattaforma Gsuite come di seguito meglio dettagliato:

- La suite "Argo" ed in particolare **Il Registro elettronico di classe Argo**, che tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e le comunicazioni scuola-famiglia. Tutte le attività svolte dovranno essere riportate nel registro Argo che continua ad essere il documento ufficiale per la didattica e quindi il documento utilizzato per tenere informato le famiglie e gli alunni.
- La **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google, già utilizzata a marzo 2020 durante il lockdown dettato da Covid19, a cui si affida l'attività concreta per la realizzazione della didattica digitale.

Qualora si dovesse realizzare una didattica mista in-presenza/a-distanza, il docente attivando la postazione multimediale presente in aula, realizzerà la propria lezione sia in presenza che tramite Meet per gli alunni a distanza.

2. Nell'ambito delle **AID in modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nel registro l'insegnante specificherà l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle **AID in modalità asincrona**, gli insegnanti appuntano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna o/e in bacheca, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Verga e il Verismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: **Classe Anno scolastico – Disciplina** (ad esempio: 2A

2020/2021 – ITALIANO) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email del gruppo classe (*classe@defeliceolivetti.edu.it*) che verrà generato dal gruppo di supporto alla DDI.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID viene svolta esclusivamente in modalità sincrona seguendo il quadro orario settimanale delle lezioni di seguito riportato

Martedì – Mercoledì – Venerdì - 6 unità orarie		PAUSA
1^ ora	8.10 - 8.55	(15 min.)
2^ ora	9.10 – 9.55	(15 min.)
3^ ora	10.10 – 10.55	
	Pausa lunga	(20 min.)
4^ ora	11.15 – 12.00	(15 min.)
5^ ora	12.15 – 13.00	(15 min.)
6^ ora	13.15 – 14.00	Fine attività

Lunedì – Giovedì - 7 unità orarie		PAUSA
1^ ora	8.10 - 8.50	(10 min.)
2^ ora	9.00 – 9.40	(10 min.)
3^ ora	9.50 – 10.30	(10 min.)
4^ ora	10.40 – 11.20	
	Pausa lunga	(20 min.)
5^ ora	11.40 – 12.20	(10 min.)
6^ ora	12.30 – 13.10	(10 min.)
7^ ora	13.20 – 14.00	Fine attività

A ciascuna classe della sezione tecnica e della sezione professionale Servizi Commerciali è assegnato un monte ore settimanale di 32 unità orarie ridotte da 45/40 minuti di attività didattica

sincrona e una pausa di 15/10 minuti. Ne consegue che nessuna attività asincrona può essere svolta in tali classi.

Le classi della sezione professionale Operatore Benessere svolgeranno le unità orarie di laboratorio della durata di 45 minuti in presenza (6 unità orarie per le **prime** classi, 11 unità orarie per le **seconde**, 13 unità orarie per le **terze**) presso la succursale dell'Istituto e le restanti lezioni saranno svolte on line. Ogni unità oraria è costituita da 30 minuti di lezione e 15 di pausa per consentire la pulizia e l'aerazione dei locali. Inoltre, per necessità gestionali, in 2A OP e 2B OP, due unità orarie verranno svolte ricorrendo alle attività didattiche asincrone.

Di seguito è riportato il quadro orario settimanale dei laboratori

	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
	3AOP	3BOP	2AOP	2BOP	3AOP	3BOP	2AOP	2BOP	1AOP	1BOP
1^ ora 8.10 – 8.55	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.
2^ ora 8.55 – 9.40	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.
3^ ora 9.40 – 10.25	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.
4^ ora 10.25 – 11.10	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.
5^ ora 11.10 – 11.55	Lab. Acc.	Lab. Est.	Disc. (asincro no)	Disc. (asincro no)	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.
6^ ora 11.55 – 12.40	Lab. Acc.	Lab. Est.	Disc. (asincro no)	Disc. (asincro no)	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.	Lab. Acc.	Lab. Est.
7^ ora 12.40 – 13.25	Lab. Acc.	Lab. Est.					Lab. Acc.	Lab. Est.		

2. 1 La riduzione dell'unità oraria di lezione on line è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

2. 2 La riduzione a 30 minuti dell'unità oraria di attività laboratoriale in presenza e la previsione

di 15 minuti per pulizia e aerazione dei locali è stabilita per motivi di carattere igienico-sanitario, con delibera del Comitato di sicurezza Anticovid.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

- Il docente dovrà attivare la riunione Meet 5 minuti prima dell'inizio dell'ora, utilizzando come codice riunione "**nomeclasse-oralezione**", per esempio "**2A_AFM-quartaora**".
- Il docente di lingua straniera in articolazione utilizzerà come codice riunione "**nomeclassi-oralezione-cognomedocente**", per esempio "**5A_Tur_Esa-quintaora-DiMauro**".
- Il docente dovrà attendere un massimo di 5 minuti per il collegamento degli alunni.
- Il docente, all'inizio di ogni ora di lezione, farà l'appello e riporterà eventuali assenze, ingressi a seconda ora o uscite anticipate. **Si ricorda a tal proposito che tutto deve essere riportato sul registro argo.** Se un alunno risulta assente dopo la seconda ora, non potrà entrare in classe e seguire le lezioni successive. L'assenza alle lezioni comporterà la giustificazione alla stessa.
- **L'entrata posticipata è consentita alla seconda ora di lezione, deve essere giustificata e non è possibile superare un numero max di 4 ingressi in 2[^] ora.**
- **Gli studenti che si collegheranno oltre la 2[^] ora, verranno considerati assenti ed estromessi dalle lezioni. L'assenza dovrà essere giustificata.**
- **E' possibile richiedere l'uscita anticipata non superando un max di 4 uscite.**
- Trascorsi al massimo 45 minuti di lezione la riunione meet deve essere chiusa.

Pertanto, il docente dovrà curarsi dell'uscita degli alunni e poi chiudere la riunione meet per ultimo. Si ricorda che gli studenti in riunione meet devono avere **10/15 minuti di pausa** tra una riunione e un'altra.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. Il caso di assenza del docente, sarà cura del docente stesso avvisare non soltanto la scuola e il responsabile del proprio plesso, tramite mail istituzionale e/o fonogramma, ma anche informare la

classe con messaggio in chat e in classroom.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con estrema **puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Sono **eccezionalmente** concessi un massimo di 5 minuti di ritardo da parte degli studenti. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting **sempre con webcam accesa**. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della lezione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- In caso di **ingresso in ritardo**, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente **privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato** e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- In caso di ritardo nell'attivazione del meeting da parte del docente per problemi di connessione o altro, attendere la riunione per 10 minuti. Oltre tale tempo, gli studenti possono scollegarsi per l'intera unità oraria e il docente è tenuto al recupero dell'ora che verrà considerata permesso.

La partecipazione a distanza è obbligatoria per tutti gli alunni/alunne e per tutte le lezioni della giornata. Non è consentito, pertanto, la partecipazione solo alle lezioni di proprio interesse. Gli studenti che entreranno in MEET oltre la seconda ora di lezione saranno considerati assenti. Superare il limite massimo consentito di ingressi in seconda ora e uscite anticipate comporterà un abbassamento del voto di condotta e una nota disciplinare da parte del coordinatore di classe.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone solo per le classi II A e II B corso Operatore Benessere

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @defeliceolivetti.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per

piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

5. Considerata la complessità e diversità delle situazioni che in questo periodo connotano un rischio oggettivo di mancata inclusione scolastica, gli alunni con disabilità, gli alunni fragili, gli alunni appartenenti a nuclei familiari in forte svantaggio socio-economico e, in generale, tutti gli studenti in situazione di "digital divide" possono frequentare alcune attività didattiche in presenza per gruppi eterogenei o singolarmente seguendo la progettualità del Consiglio di Classe, presso entrambe le sedi dell'Istituto onde evitare carichi eccessivi di presenze giornaliere.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Modalità di comunicazione con il gruppo classe e le famiglie

Il Registro elettronico di classe Argo , continua a restare il documento ufficiale di comunicazione tra la scuola e la famiglia/alunni, consentendo di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca.

Le comunicazioni tra alunni e docenti dovranno realizzarsi attraverso **l'applicativo chat** presente sulla suite "GSUITE". Questo garantisce una comunicazione più sicura e più rispettosa della privacy che non altre forme di comunicazione che si basano sull'utilizzo dei numeri di telefono personali, quali p.e. whatsapp. A tal proposito verrà creata per ogni classe una chat che include tutti i docenti e tutti gli alunni che vi appartengono.

I colloqui, alla luce delle nuove norme anti Covid, si svolgeranno in modalità on line tramite Piattaforma Meet. Le famiglie, previa prenotazione su "Argo famiglia" o tramite richiesta inviata alla mail istituzionale del docente, si collegheranno per il colloquio tramite account istituzionale dello studente, il cui codice verrà comunicato dal docente con stessa modalità .

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13– Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.